

un impegno, bensì la Facci aveva concluso un contratto incompatibile con gli altri impegni. Né si riesce a capire con l'J.N.F. potesse contemporaneamente dedurre la transazione con la Sagrim, cedendo la intera partecipazione, e l'adempimento al contratto di vendita alla Confindustria.

Anche i conteggi e le altre considerazioni relative ai giornali mancano di fondamento. Le cifre indicate dal D.G. per l'acquisto dei giornali dal Sen. Salvi e dalla Facci hanno, come è stato detto, valore puramente contabile, avendo l'J.N.F. soltanto ripristinata la disponibilità dei giornali, liberandosi dalla congerie delle contraddittorie e incompatibili obbligazioni assunte. L'J.N.F. si è, invece, assicurato dal Sen. Salvi un impegno di riacquisto dei giornali per un prezzo superiore a quello stesso della Confindustria, come è stato già riferito.

Quanto al deficit del "Globo" esso, per la maggior parte, fu accumulato prima dell'intervento dell'J.N.F. ed avrebbe decurtato sul prezzo della Sagrim come quello